

Imbriani. Benissimo!

Presidente. Non essendovi altre osservazioni rimane approvato questo capitolo.

Categoria quarta. - *Partite di giro.* — Capitolo 18. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative, lire 140,822.18.

TITOLO II. — *Spesa straordinaria.* — Categoria prima - *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 19. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione. (*Spese fisse*), lire 471.

Capitolo 20. Assegni di disponibilità (*Spese fisse*) lire 38,898.

Capitolo 21. Paghe ed assegni agli ex-esecutori di giustizia ed ai loro assistenti, lire 1,086.

Onorevole Imbriani, ha facoltà di parlare.

Imbriani. Signor ministro, io veramente rimango dolorosamente colpito nel leggere questi tre capitoli del bilancio.

“ Paghe ed assegni agli ex-esecutori di giustizia ed ai loro assistenti. ”

“ Sussidi agli ex-esecutori di giustizia ed alle loro famiglie. ”

“ Fitto di locali ad uso abitazione degli ex-esecutori di giustizia e loro famiglie. ”

Questi ex-esecutori di giustizia sono i carnefici, (*Rumori*) i boia. (*Si ride*).

Dunque io non capisco come uno sconcio simile rimanga nel nostro bilancio, mentre il ministro avrebbe potuto porre la spesa fra le casuali, e così larvarla.

Io comprendo che in altri Stati ed in altri tempi il boia fosse un'istituzione.

Cuccia. Ma non si possono ammazzare.

Imbriani. Mi lasci fare questa osservazione. Del resto Lei non è il presidente.

Tripepi. Ma potrà esserlo!

Imbriani. Non lo so.

C'è forse qualcuno da quella parte della Camera che vedrebbe ancora volentieri questa istituzione.

Cavalletto. Da quale parte?

Imbriani. (*Accennando a destra*) Lì. (*Rumori e interruzioni*).

Cavalletto. No.

Imbriani. Ce qualcheduno che lo ha detto a me. *Voci.* No! no!

Imbriani. Certamente non è il deputato Cavalletto.

In altri tempi avevamo un decreto di Ferdinando IV il quale fra i magistrati poneva il boia: Tommaso Paradisi. In altri Stati ci sono concorsi per il posto di carnefice, ai quali si presentano fino a 1200 concorrenti, fra i quali degli ufficiali dell'esercito. Lo dico perchè sono lieto che

quest'onta sia scomparsa dal nostro paese. Rimanga pure in Austria! ✕

Voci. E in Francia?

Imbriani. In Francia non c'è concorso!

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Cuccia, relatore. La si chiami come si vuole, ma è una spesa questa, che non può non farsi, a meno che alcuno non si prenda la cura di sopprimere gli ex-esecutori di giustizia, che ancora sono vivi. (*Si ride*).

Quest'anno, come in quello precedente la somma è diminuita, perchè ogni anno che passa porta con sè qualcuno di questi antichi sventurati servitori dello Stato.

Dunque l'onorevole Imbriani non domanda di lasciarli morire di fame, dice unicamente, mutate l'intestazione del capitolo. È un desiderio per la forma e nient'altro che per la forma.

Imbriani. Per il pudore!

Cuccia, relatore. Ma che pudore! Quando c'è tanto di *ex* che precede le parole esecutori di giustizia, mi pare che il pudore sia salvato.

Presidente. Del resto ogni paese ha le sue istituzioni e non è un'onta per un paese se ha una istituzione diversa da quella di un altro.

Capitolo 22. Sussidi agli ex esecutori di giustizia ed alle loro famiglie, lire 4,000.

Capitolo 23. Fitto di locali ad uso abitazione degli ex esecutori di giustizia e loro famiglie lire 1,796. 72.

Capitolo 24. Costruzione del nuovo palazzo di giustizia in Roma, lire 500,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

Cavalletto. Brevi parole. Questo capitolo, nel bilancio proposto dal ministro Grimaldi, aveva uno stanziamento di un milione di lire che ora fu ridotto a 500 mila lire.

Questo stanziamento autorizza a continuare i lavori appena per 4 o 5 mesi, scorsi i quali si dovrà sospendere ogni lavoro di costruzione del palazzo di giustizia.

Io richiamo su ciò l'attenzione della Commissione del bilancio, della Camera e dello stesso Governo.

La sospensione dei lavori di un'opera nella quale sono impiegati 1500 operai, aggraverebbe certo le condizioni penose della classe operaia di Roma e aumenterebbe il malcontento in questa capitale. Inoltre questa sospensione, se prolungata indeterminatamente, porterebbe danno ai lavori che si sono già eseguiti.

Quindi io raccomando alla considerazione della stessa Giunta del bilancio, e particolarmente del